

ORGANO: TORINO S. FILIPPO
DATA: 1831
ID: L45Tor

Per la erezione
del nuovo organo
opera insigne
dei signori
Fratelli Serassi
nella chiesa parrocchiale di S. Filippo

Torino 1831
con permissione

[*Pagina 2 recto*]
Cantata

Qual novello decoro
Oggi s'accresce al maestoso Tempio
Sacro all'eccelso Divo,
Che fu di mira caritade esempio!
D'altera mole un Organo sonoro
Che gl'industri formar noti Germani
Tal diffonde multiplice armonia,
Che insolito diletto al core invia.
Ogni mister sublime,
Sia di letizia, o di tristezza fonte,
Oh come al vivo esprime
L'armonico strumento
Col vario suo concento!
Romoreggiando grave
Par ne rammenti la Giustizia eterna;
E se disserra il molle tuon suave
La cara idea della Bontà superna
In noi pronta si desta,
E la calma succede alla tempesta.
Bello è le preci unir ai grati accordi,
E dei Leviti al canto
Propizio ad invocar dei Santi il Santo.

A tale incanto magico
Svegliasi pure il plettro,
E lo spontaneo metro

Si mesce al vario suon.
E forse il prego armonico
S'aderge al sommo Polo,
D'onde mi scese a volo
Di schiette rime il don.

Ma quale sovrumana melodia
Rapida scende per le vie dell'etra!
Ah non m'illude mobil fantasia!
La musicale Vergine leggiadra
Oggi s'affaccia lieta
Al magnifico Tempio, in che s'onora
Il gran Filippo, e mentre la sonora
Piacevol consonanza
Alto risuona intorno,
Quasi Ella scorda il celestial soggiorno;
E dai tubi ineguali
Tali dischiude armonizzate note,
Che il sen rapito imparadisa e scuote.

Oh se l'armonico
Suono celeste,
Che tutta l'anima
Attragge, investe
Potessi apprendere
In questo dì!
Gli arditi numeri
Della mia cetra
Pei vasti spazii
Andrian dell'etra,
Grati a Cecilia,
Che mi rapì.

Del sacerdote Luigi Richeri